



LE OPERE FINALISTE DEL PREMIO CAMPIELLO 2012

Carmine Abate, con il romanzo “*La collina del vento*” (Mondadori)

Marcello Fois, con il romanzo “*Nel tempo di mezzo*” (Einaudi)

Francesca Melandri, con “*Più alto del mare*” (Rizzoli)

Marco Missiroli, con “*Il senso dell’elefante*” (Guanda)

Giovanni Montanaro, con “*Tutti i colori del mondo*” (Feltrinelli)

Assegnato a Roberto Andò il Riconoscimento Opera Prima per il romanzo “*Il trono vuoto*”.

Sono stati selezionati a Padova i cinque finalisti della 50^a edizione del Premio Campiello. Un affollatissimo parterre ha atteso il risultato della votazione della Giuria dei Letterati, presieduta quest'anno da **Massimo Cacciari** e composta da Gianluigi Beccaria, Riccardo Calimani, Philippe Daverio, Paola Italia, Nicoletta Maraschio, Salvatore Silvano Nigro, Ermanno Paccagnini, Silvio Ramat, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Annamaria Testa.

Quest'anno la Giuria ha concentrato l'attenzione per la scelta dei cinque finalisti e per l'assegnazione del Premio Campiello Opera Prima su una rosa di 64 libri, tra i 206 romanzi pervenuti alla segreteria del Premio.

Allineato fin da subito il giudizio della Giuria tanto che ci sono volute solo due votazioni per arrivare alla scelta della cinquina finalista.

Il presidente della giuria, Massimo Cacciari nell'occasione ha dichiarato. “Speriamo che anche questa manifestazione aiuti la crisi di sistema che stiamo attraversando. Se non investiamo sistematicamente nel patrimonio letterario e culturale non ci sarà alcuno sviluppo per noi, ne' per l'Europa”.

Commentando i romanzi in concorso Cacciari ha poi sottolineato che “tra le tante candidature, molti i libri interessanti, in particolare i romanzi che patiscono, che soffrono delle intemperie politiche e sociali che stiamo attraversando. Credo che emergeranno delle opere che lasceranno il segno”.

“Quest'anno celebriamo un'edizione importante, che cade in un momento difficile per l'economia e che ci rende se possibile ancora più orgogliosi”- ha dichiarato **il Presidente della Fondazione Il Campiello, Andrea Tomat**- “Il Premio Campiello è un'iniziativa nata quasi per scommessa cinquant'anni fa e il grande prestigio e l'autorevolezza che



ha conquistato in questi anni sono la testimonianza che questa scommessa è stata vinta”.

Nel corso della Cerimonia la **Giuria dei Letterati** ha assegnato **il riconoscimento Premio Campiello Opera Prima** al libro di esordio “**Il trono vuoto**” di **Roberto Andò** con la seguente motivazione: “Un’opera prima, ma già fortemente matura. È un magnifico apologo scespiriano sulla malinconia del potere. Il romanzo procede con sicurezza e apparente leggerezza; e grazie anche a un ritmo ben concertato, accerchia il potere nei suoi aspetti più inquietanti”.

Spetta ora alla Giuria dei Trecento lettori, i cui nomi si conosceranno solo **sabato 1 settembre**, data della Cerimonia di premiazione del Premio Campiello, la scelta del vincitore.